

Giuseppe Formato

Tre azzurri della categoria BC3 nelle prime otto posizioni, a Zagabria, al World Boccia Intercontinental Challenger, kermesse internazionale propedeutica per le qualificazioni alle Paralimpiadi di Parigi 2024. ItalBoccia, agli ordini del ct Giada Zoli e dell'assistente coach Mauro Perrone, è stata impegnata in Croazia, dove grandi soddisfazioni sono arrivate nella categoria BC3, mentre nelle categorie BC1 e BC2 gli azzurri non sono riusciti a superare i rispetti gironi eliminatori. Il risultato più importante è stato conquistato da Mirco Garavaglia, classificatosi al quarto posto, dopo aver superato il tedesco Thomas Knoth (4-2), lo sloveno Skantelj (5-1), il brasiliano Carvalos (4-1) e l'azzurro Gabriele Zendron (5-2) nel derby dei Quarti di finale. In semifinale, Garavaglia ha impattato 3-3 col ceco Adam Peska, campione paralimpico in carica, prima di perdere allo spareggio al termine di un'ottima performance dell'azzurro, il quale ha ceduto, di misura, per 4-3, anche nella finale per il terzo posto contro il portoghese José Gonçalves. Zendron, uscito di scena ai Quarti di finale per mano dell'azzurro Garavaglia, nel girone eliminatorio, dopo aver perso col britannico William Arnott (12-0) e il pari 3-3 con lo svedese Sebastian Hogrell, il successo negli Ottavi di finale contro il francese Jules Menard, prima del derby azzurro dei quarti.

Boccia Paralimpica/World Boccia Intercontinental Challenger a Zagabria

Garavaglia è la speranza per le Paralimpiadi '24

Tre azzurri nella categoria BC3 chiudono nelle prime 8 posizioni Mirco raggiunge il quarto posto

Si è fermato ai Quarti di Finale anche il cammino di Giulia Marchisio (BC3), che ha vinto 6-1 contro Nancy Poser (Germania), perdendo 6-1 contro la brasiliana Evani Soares da Silva Calado, prima del decisivo successo 5-1 contro Mathilde Troude. Nei Quarti di finale, Giulia Marchisio ha perso con la britannica Sally Kidson per 4-1.

IL BILANCIO

Nulla da fare, invece, per Riccardo Zanella e Diego Gilli, entrambi BC1. Nemmeno Claudia Targa (BC2) riesce a qualificarsi per il girone finale. «Possiamo ritenerci soddisfatti delle prestazioni degli azzurri impegnati nella Categoria BC3 – ha affermato il presidente federale Marco Giunio De Sanctis – Garavaglia si è confermato tra i mi-

gliori; Zendron e Marchisio hanno dimostrato i grandi progressi fatti, frutto del lavoro tecnico-tattico. La speranza risiede nel fatto che i nostri portacolori riescano a confermarsi nei prossimi eventi internazionali. Da rivedere, sicuramente, gli atleti azzurri nelle altre Categorie e nelle attività di squadra in cui siamo ancora indietro rispetto alle nazioni più blasonate. L'obiettivo dichiarato è la qualificazione di almeno un azzurro alle Paralimpiadi di Parigi 2024. Per l'intero

De Sanctis spiega: «Portare a Parigi un atleta sarebbe risultato storico»

movimento boccistico si concretizzerebbe il salto di qualità sia a livello agonistico che di immagine».

«L'esperienza di Zagabria ci ha confermato come l'azzurro Mirco Garavaglia riesca a competere alla pari con i più forti del mondo – il commento del capodelegazione Vincenzo Santucci – Ha ottenuto un ottimo quarto posto, perdendo per questione di millimetri sia in semifinale che nella finale per il terzo posto. Bene, in generale, nella Categoria BC3; mentre, saremo chiamati a intensificare il lavoro nelle altre categorie. Il lavoro della Federazione Italiana Bocce, spinto dal presidente Marco Giunio De Sanctis, sulla Boccia Paralimpica prosegue in maniera intensa, sia dal punto di vista agonistico dell'alto livello che promozionale. Abbiamo un obiettivo, quello delle Paralimpiadi 2024. La qualificazione di almeno un azzurro sarebbe un traguardo storico e di cui ne beneficerebbe tutto il movimento boccistico».



A sinistra Gabriele Zendron, a destra Mirco Garavaglia

Volo, sabato e domenica spettacolo al Targa d'Oro con mille atleti in gara

Città di Alassio da record

Mauro Traverso

Tradizione e rinnovamento in equilibrio perfetto, sono queste le condizioni che garantiscono una vitalità immutabile alla Targa d'Oro Città di Alassio, pronta a riproporsi dopo settant'anni con immutato fascino. Il prestigioso appuntamento internazionale della specialità Volo, che si celebrerà sabato 15 e domenica 16 aprile, sotto l'egida della Federazione Italiana Bocce e di quella Internazionale, ha già ottenuto il primo successo: quello della partecipazione. Alla vigilia della chiusura delle iscrizioni, hanno già superato il migliaio gli atleti e atlete che desiderano essere protagonisti di questa nuova, storica, fantastica storia di bocce, e non solo. Saranno ancora tre le competizioni in programma: la Targa Oro Senior, riservata alle quadrette (243, sino ad ora, le formazioni aderenti), la Targa Rosa e Targa Junior, rispettivamente con 39 e 24 coppie iscritte. Come sempre nutrita e qualificata la presenza delle regioni italiane, così come quella straniera, al momento con quadrette provenienti da Francia, Principato di Monaco, Svizzera e Croazia. Le sfide della Targa d'Oro si apriranno a partire dalle ore 8



Il Pala Ravizza ospiterà domani un gustoso antipasto

Come da tradizione saranno tre le competizioni Senior per quadrette, Targa Rosa e Targa Junior

di sabato 15, sui 128 campi allestiti fra Alassio e località limitrofe, mentre "Rosa" e "Junior" prenderanno il via nel pomeriggio. Pure in questa edizione è prevista la Targa Bis, gara consolante riservata alle quadrette sconfitte nei primi due turni. Fra le novità, l'istituzione di due premi speciali: il Memorial Arrigo Caudera (il giocatore detentore di ben 12 Targhe) per il miglior puntatore, e il Memorial Beppe Andreoli (6 trionfi alassini) per il miglior bocciatore. Inoltre farà il suo debutto

il VAR (Video Assistant Referee), il supporto tecnologico a disposizione degli arbitri, per il controllo delle linee di tiro, già sperimentato con successo nella specialità Raffa.

L'avvenimento agonistico, i cui

Due le prime volte: debutto del VAR e ultimi 3 turni sulla web-tv federale

ultimi tre turni, a partire dalle 10.30 saranno trasmessi in diretta per la prima volta sulla web-tv federale, vedrà una serie di spettacolari iniziative collaterali previste dall'organizzazione, curata dalla Fenarina (subentrata quest'anno alla Bocciofila Alassina), dal Colba, con la collaborazione di Gesco. Sui terreni del Palasport Ravizza, domani, alle 18, si consumerà una sfida storica, fra la quadretta del Piemonte, capitanata dal governatore regionale Alberto Cirio, con Serena Traversa, Mario

Suini, Daniele Grosso, e quella della Liguria, guidata dal consigliere regionale Angelo Vaccarezza, con Francesca Carlini, Simone Nari, Lino Bruzzone. Presente al fantastico palcoscenico della competizione il presidente federale Marco Giunio De Sanctis. Alle 21 l'inedita sfida tutta al femminile fra Italia (Francesca Carlini, Valentina Basei, Caterina Venturini, Barbara Zurini) e Croazia (Carrollina Bajric, Nikol Belasic, Nives Jelovica, Ria Vojkovic), e quella fra le leggende, che opporrà il Team Bruzzone (Lino Bruzzone, Aldo Macario, Giancarlo Selva, Paolo Notti) al Team Suini (Mario Suini, Giancarlo Losano, Dante Amerio, Franco Negro).

RAFFA

Boville Marino La Supercoppa Nazionale è tua

Il 2023 boccistico è iniziato con la prima manifestazione federale in calendario: la Supercoppa Nazionale della Raffa, disputata a Rionero in Vulture, in provincia di Potenza, con l'organizzazione della FIB Basilicata e della Rionerese (società che il 16 marzo ha tagliato il traguardo dei 50 anni). La prima edizione era stata vinta, a Termoli, in provincia di Campobasso, in Molise, dalla MPF Iltri Caccialanza Milano, finalista anche nel 2023. Ai detentori del titolo, nonché campioni d'Italia 2021 e 2022 e vincitori della Champions League per Club 2022, non è riuscito il bis. A iscriverne il proprio nome nell'albo d'oro sono stati i romani della Boville Marino. Trasmessa in diretta sulla webtv federale, finalissima al cardiopalma: dopo il 4-4 i tiri al pallino. Viscusi fallisce i tre tentativi ai quattordici metri, Palma non perdona e porta i laziali sul 3-0. Sul 5-2, Marco Luraghi non può fallire. Sbaglia il primo tentativo ed esplodono la gioia e l'entusiasmo della truppa guidata dal presidente-allenatore Giulio Arcangeli.